

OGGETTO: VARIANTE AL P. DI F. VIGENTE PER LO STRALCIO DELLA ZONA “F” EX SCUOLA DI CAPRIGNANA CON RIDUZIONE DI INDICI E QUANTITA’ EDIFICABILI. APPROVAZIONE.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che il Comune di San Romano in Garfagnana è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.11.2012;

CHE in data 13.12.2013, con delibera del Consiglio Comunale n. 40, è stata adottata, ai sensi dell’art. 17 della legge regionale n. 1/2005, la variante allo strumento urbanistico vigente denominata “Variante al P. di F. vigente per lo stralcio della zona F ex scuola di Caprignana, con riduzione di indici e quantità edificabili” costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Planimetria area ex scuola di Caprignana stato attuale e variato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 06.11.2013 con la quale, per le motivazioni in essa riportate, la variante è stata esclusa dalla assoggettabilità alla procedura di “Valutazione Ambientale Strategica” (VAS);

OSSERVATO che, in data 13.01.2014, con nota prot.124 a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Valerio Mattei, la variante suddetta, completa di tutti gli allegati, è stata inviata in formato digitale via e-mail tramite la casella di posta elettronica certificata, alla Provincia di Lucca ed alla Regione Toscana, ai fini di un loro eventuale invio di osservazioni alla variante adottata;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 dell’art. 17 della legge regionale n.1/2005, a far data dal 22 gennaio 2014 la variante è stata depositata nella sede comunale per sessanta giorni consecutivi, e quindi fino al 23 marzo 2014, ed i relativi atti sono stati contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune, e che durante tale periodo chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che del deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 del 22.01.2014;

OSSERVATO che dell’adozione della variante e del deposito è stata data notizia anche attraverso manifesti affissi nelle bacheche del territorio comunale nonché nei luoghi di pubblica aggregazione, e mediante avviso pubblicato all’Albo Pretorio on-line;

PRESO ATTO che, nei sessanta giorni di deposito previsti dalla legge, la Provincia di Lucca e la Regione Toscana non hanno presentato osservazioni alla variante, e che nel medesimo periodo non sono pervenute, da chiunque, osservazioni e/o opposizioni alla stessa;

TENUTO CONTO che con nota in data 02.12.2013 prot. 3971, ai sensi del regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale n.1/2005 approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R, per la variante di che trattasi è stata depositata presso la struttura regionale competente Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa (sede di Lucca) la certificazione sull’esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche di supporto, per i disposti dell’art.3 – comma 4 – del medesimo D.P.G.R. n. 53/R/2011, in quanto la variante comporta una riduzione di indici oppure di quantità edificabili comunque denominate;

CONSIDERATO che l’ Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa (sede di Lucca) ha comunicato, con nota AOO-GRT/312686/N.60.60 del 04/12/2013 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.4012, l’avvenuto deposito di detta certificazione in data

03/12/2013 al n. 1643 dell'apposito registro, inserendo la stessa tra le pratiche da sottoporre a controllo a campione con le modalità previste dall'art. 8 del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato;

PRESO ATTO che il medesimo Ufficio Tecnico del Genio Civile ha trasmesso, con nota n. AOO-GRT/5282/N.60.60 del 09.01.2014 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.94, il verbale del sorteggio effettuato in data 20.12.2013 delle indagini geologiche (o delle certificazioni sull'esenzione) depositate presso la struttura regionale e soggette a controllo a campione, e dal quale risulta che la certificazione di cui sopra depositata con il n. 1643 non è stata estratta e quindi è da considerarsi archiviata, con la conseguenza che, in merito a questo aspetto, si può procedere all'approvazione della variante come disposto dall'art.11 – comma 2 – del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato;

Pertanto:

VISTI gli elaborati tecnici costituenti la variante in oggetto allegati in atti alla presente deliberazione:

- Relazione illustrativa;
- Planimetria area ex scuola di Caprignana stato attuale e variato;

VISTA la certificazione del Responsabile del Procedimento Geom. Valerio Mattei redatta ai sensi dell'art.16 – comma 1 - della legge regionale n. 1/2005 ed allegata in atti alla presente deliberazione;

VISTA la certificazione del Garante della Comunicazione Rag. Milena Coltelli di cui all'art. 20 – comma 2 – della legge regionale n. 1/2005 ed allegata in atti alla presente deliberazione;

RITENUTA, perciò, la variante denominata “Variante al P. di F. vigente per lo stralcio della zona F ex scuola di Caprignana, con riduzione di indici e quantità edificabili” meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

VISTA la legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. da 16 a 20;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art.49 1° comma D. Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che nei sessanta giorni previsti dalla legge regionale n.1/2005 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni alla variante allo strumento urbanistico vigente denominata “Variante al P. di F. vigente per lo stralcio della zona F ex scuola di Caprignana, con riduzione di indici e quantità edificabili”, adottata in data 13.12.2013 con delibera del Consiglio Comunale n.40;
2. **DI DARE ATTO** che nel medesimo periodo di tempo la Provincia di Lucca e la Regione Toscana non hanno presentato osservazioni e/o opposizioni alla variante suddetta;
3. **DI APPROVARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/2005, la variante allo strumento urbanistico vigente denominata “Variante al P. di F. vigente per lo stralcio della zona F

ex scuola di Caprignana, con riduzione di indici e quantità edificabili, adottata in data 13.12.2013 con delibera del Consiglio Comunale n.40, costituita dai seguenti elaborati, che se pur non allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione illustrativa;
 - Planimetria area ex scuola di Caprignana stato attuale e variato;
4. **DI DARE MANDATO** al Settore Territorio e Ambiente di procedere alla pubblicazione e provvedimenti conseguenti a termini delle vigenti disposizioni di legge in materia;
 5. **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art.17 – comma 6 – della legge regionale n.1/2005, copia della presente deliberazione, corredata di tutti gli elaborati ed atti che ne formano parte integrante e sostanziale, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Lucca;
 6. **DI PUBBLICARE** copia della presente deliberazione, corredata di tutti gli elaborati ed atti che ne formano parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale del Comune.

Al contempo, il Consiglio Comunale, con successiva votazione, con n. __ voti favorevoli resi in forma palese da n. __ consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs n. 267/2000.